



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ S. Ignazio da Santhià “**

Piazza Giovanni XXIII N. 5 - Tel. 016194386 Cod. Fisc. 93005210021 Cod. Mecc.

VCIC803002 – Sito [www.icsanthia.edu.it](http://www.icsanthia.edu.it) - E-mail : [vcic803002@istruzione.it](mailto:vcic803002@istruzione.it)

Pec. [vcic803002@pec.istruzione.it](mailto:vcic803002@pec.istruzione.it)

13048 SANTHIA' ( VC)



Prot. n.4991

Santhià, 2/09/2020

**Scuola a Indirizzo Musicale**

**Regolamento e Organizzazione Corso Indirizzo Musicale**

**(Approvato dal Collegio docenti con delibera del 01.09.2020 e dal Consiglio di istituto con delibera 02/09/2020)**

All'interno del normale curriculum della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo “S. Ignazio da Santhià”, è attivato, secondo le modalità previste dal D. M. 201 del 6 agosto 1999, l'indirizzo musicale.

Con la legge 124\99, la quale all'art. 11, riconduce ad ordinamento i corsi sperimentali funzionanti nell'anno scolastico 1998\99, a partire dall'anno scolastico 1999\2000 come “*integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale*”. Il ministero emanò un apposito decreto per regolare programmi, orari, modalità di svolgimento delle prove d'esame e l'istituzione di una apposita classe di concorso (A077). Se la legge 124\99 ha dato il via alla riconduzione ad ordinamento dell'indirizzo musicale, la vera e propria attuazione si è avuta con il D. M. 6 Agosto 1999 n. 201, il quale entra nel dettaglio regolando tutto quello che riguarda l'insegnamento in raccordo con la normativa già esistente, attraverso importanti innovazioni.

Il corso a indirizzo musicale, quindi, non va confuso con laboratori o altre attività musicali, ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99.

**In sintesi:**

- D. M. del 3 Agosto 1979 : prima sperimentazione;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 : nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole ad indirizzo musicale;
- D.M. n 201 del 6 Agosto 1999 : Legge 124\99 riconduzione ad ordinamento con istituzione della classe di concorso A077;
- DECRETO del 19 Febbraio 2004 n 59 e DECRETO del 17 Ottobre 2005 n 226 : riforma scuola secondaria di I e II grado con le ultime circolari applicative sui corsi ad indirizzo musicale.

Gli strumenti presenti in organico sono: **chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte.**

**Premessa** (estratto da *“Allegato A”* del D.M. n. 201/99).

## INDICAZIONI GENERALI

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest' ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell' insegnamento strumentale stesso.

La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L' indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un' adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l' educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l' insieme dei campi del sapere.

La musica viene in tal modo liberata da quell' aspetto di separatezza che l' ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell' evento musicale. Sviluppare l' insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L' autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

## ORIENTAMENTI FORMATIVI

L' insegnamento strumentale conduce, attraverso l' integrazione con l' educazione musicale e l' apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all' acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l' interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

I contenuti dell' educazione musicale, a loro volta, e in specie l' educazione dell' orecchio, l' osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale.

L' insegnamento strumentale:

*promuove* la formazione globale dell' individuo offrendo, attraverso un' esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

*integra* il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

*offre* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

*fornisce* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all' universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l' accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro ( improvvisazione - composizione ), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L' essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel campo della formazione musicale l' insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all' interno dei quali si individua l' acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all' interno di griglie predisposte;
- l' acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell' attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

## 4. CONTENUTI FONDAMENTALI

I contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono:

- ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l' imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata;
- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;
- acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull' individuazione dell' errore e della sua correzione;
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.

La capacità di lettura va rinforzata dalla "lettura a prima vista" e va esercitata non soltanto sulla notazione tradizionale ma anche su quelle che utilizzano altri codici, con particolare riferimento a quelli più consoni alle specificità strumentali.

## REGOLAMENTO

**1** Il corso ad Indirizzo Musicale è opzionale.

La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all' atto dell' iscrizione alla classe prima.

Esso ha la durata di **tre anni** ed è parte integrante del piano di studio dello studente.

L' insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio e **vincolante per l' intero triennio** a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale ed al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d' istruzione.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all' ammissione allo scrutinio finale. Le lezioni hanno durata di 50 minuti (con previsione di recupero) e sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell' anno, all' ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme.

**2** Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dai docenti di Strumento.

**3** All' atto del perfezionamento dell' iscrizione le famiglie indicano priorità di scelta tra questi stessi strumenti. Tale indicazione non è in alcun modo vincolante.

L' assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dai docenti della commissione sulla base della prova attitudinale stessa.

L' orientamento dei docenti, che indicheranno lo strumento più adatto, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all' atto dell' iscrizione.

L' assegnazione dello strumento sarà dunque basata sui seguenti criteri (in ordine di priorità):

- attitudini manifestate durante la prova;
- equieterogeneità nella composizione dei gruppi di strumento;
- opzioni espresse in fase di iscrizione.

**4** Il test orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

- prova ritmica;
- prova di discriminazione delle altezze;
- prova di memoria uditiva;
- test posturale con i vari strumenti;
- colloquio finale.

**5** Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l' assegnazione dello strumento di studio vengono comunicati tramite la segreteria dell' istituzione Scolastica. Entro 10 giorni dalla data di comunicazione/pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza da parte dell' alunno al Corso ad Indirizzo Musicale.

**6** La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta la possibilità di svolgimento di attività in orario extrascolastico (saggi, concerti, concorsi, stage).

**7** La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti della scuola primaria per illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale e familiarizzare allo studio di uno strumento. Di essa si dà informativa alle istituzioni scolastiche del territorio.

**8** Nel caso di alunni con disabilità, la commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi, con l' obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

Per l' iscrizione all' indirizzo musicale, tuttavia, è vincolante l' indicazione del gruppo di lavoro che segnali in modo specifico l' opportunità, la necessità e la possibilità per l' alunno di seguire le attività del Corso. Tale studio nel caso di ammissione al Corso a Indirizzo musicale sarà inserito nel Piano Educativo Individualizzato.

## ESIBIZIONI PREVISTE DURANTE IL CORSO DELL' ANNO SCOLASTICO

- **Concerto di Natale**

Si tratta del primo appuntamento di ogni anno scolastico, in cui gli allievi si cimentano ad allestire un concerto/spettacolo con brani a carattere natalizio, offrendo a compagni, genitori, parenti ed autorità, il loro augurio musicale.

- **Saggi individuali**

Rappresentano un momento formativo importantissimo e fondamentale, in cui ogni singolo allievo si esprime individualmente dimostrando di possedere dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa.

- **Saggio di fine anno**

É il prodotto del lavoro di un intero anno scolastico, durante il quale gli allievi hanno sperimentato cosa vuol dire allestire un evento, mettere insieme forze, competenze ed energie per lavorare ad un fine comune. Il concerto vede quindi in rappresentanza l'intera orchestra della scuola formata da più di 100 allievi.

## LEZIONI E AUDIZIONI

- **Lezioni frontali presso scuole elementari**

Ogni anno docenti ed allievi promuovono il corso ad indirizzo musicale presso le scuole elementari dell'Istituto Comprensivo. É un modo per avvicinare i bambini delle scuole primarie al mondo della musica facendo loro conoscere propedeuticamente gli strumenti che potranno suonare alle scuole medie e ascoltare i progressi dei loro ex compagni.

- **Audizioni**

Sono esibizioni individuali o di piccoli gruppi d'insieme alla presenza dei genitori e di una commissione che valuta le esecuzioni e stila una valutazione. Se la commissione riterrà opportuno, gli allievi più meritevoli parteciperanno come solisti al concerto di fine anno.